

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA



UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

Piazza XX Settembre n° 2 - 15010 PONTI - telefono 0144 - 596403 - info@unionemontanasuoldaleramo.it

"Itinerario delle chiese campestri e dei calanchi in Valle Bormida di Spigno ed Erro: Gran tour dal territorio Unesco "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte" all'Alta Via dei Monti Liguri"

"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR).

Misura 7 - Sottomisura 7.5. Operazione 7.5.1 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione.

PROGETTO	<input type="checkbox"/>	PRELIMINARE	SCALA
	<input type="checkbox"/>	DEFINITIVO ALLEGATO ALLA DOMANDA PER LA SECONDA FASE DI VALUTAZIONE	
	<input checked="" type="checkbox"/>	ESECUTIVO	

TITOLO ELABORATO	TAVOLA
RELAZIONE DESCRITTIVA dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, delle caratteristiche dei materiali e dell'inserimento delle opere sul territorio	2

il R.U.P.
-----------	-------

IL PROGETTISTA	IL PROGETTISTA
<p>Arch. GHIONE Renata Regione Gallareto n°5 - 15010 Spigno M.to (AL) TEL. - FAX. 0144/91637 - CELL 342/1791318 Iscr. CNAPPC (AL)-sez. A n° 757 C.F. GHNRNT67541D969F - P.IVA 01973030065 r.ghione@archiworld.it</p>	<p>STUDIO TECNICO Geom. GENNARI Alberto Piazza San Guido n°6 - 15011 Acqui Terme (AL) TEL. 0144/980778 - FAX. 0144/980778 - CELL 3395821892 Iscr. Albo Collegio Geometri AL n° 2240 C.F. GNN LRT 74L 31L 219W - P.IVA 00094228888 gennari.geometa@gmail.com</p>

RELAZIONE DESCRITTIVA

(dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio)

PREMESSA:

Il presente intervento riguarda il “Completamento infrastrutturale dell'itinerario escursionistico denominato: **"Itinerario delle chiese campestri e dei calanchi in Valle Bormida di Spigno ed Erro: gran tour dal territorio Unesco "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte" all'Alta Via dei Monti Liguri"** compreso nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico che si sviluppa prevalentemente in ambiente naturale di collina tra una quota di 200 e 800 m s.l.m., circa di forte impatto attrattivo e che si intende inserire ed integrare con l'offerta turistica sul territorio di riferimento;

Il progetto vuole valorizzare ulteriormente le opportunità escursionistiche con il coinvolgimento di vari attori locali.

L'itinerario è attualmente quasi del tutto segnalato e infrastrutturato.

L'itinerario nel suo complesso si inserisce in un ambiente naturale rurale, tutto sommato ben conservato, dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, con la presenza di vigneti, boschi, dolci colline, bianchi calanchi, torrenti e placidi fiumi.

Ricco è il patrimonio architettonico, storico e in particolare religioso toccato dal presente itinerario.

I centri urbani toccati dall'itinerario, sono piccoli paesi dell'Alto Monferrato, ricchi di storia, come Acqui Terme, Bistagno, Ponti, Cavatore, Melazzo, Cartosio, Montechiaro d'Acqui, Ponzzone, Castelletto d'Erro, Malvicino, Pareto, Spigno Monferrato, Merana.

CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI, CARATTERISTICHE DEI MATERIALI PRESCELTI, COERENZA DELL'INSERIMENTO DELLE OPERE SUL TERRITORIO:

L'itinerario è stato in buona parte percorso dai progettisti dell'intervento che hanno esaminato nel suo complesso le criticità sull'intero sviluppo.

Gli interventi di natura edilizia sono stati scelti, adottando i criteri previsti dalla misura 7.5.1 del PSR per il completamento dell'infrastrutturazione, in particolare:

- incrementare in flusso informativo di valle con la creazione di centri di informazione turistica, in luoghi strategici;
- garantire la massima riconoscibilità dell'itinerario con un'adeguata cartellonistica nei punti di inizio e fine e nei punti di attestazione veicolare;

- creare le condizioni per la fruizione dei percorsi da parte di famiglie, bambini ed escursionisti anche esperti abituati a lunghe percorrenze che vogliano usufruire di spazi attrezzati lungo i sentieri.
- Creare nuove condizioni e strutture per il pernottamento al fine di garantire il corretto svolgimento delle tappe escursionistiche;
- Agevolare la connessione dell'itinerario con i mezzi di comunicazione e trasporto, in particolare la rete ferroviaria;

Sulla base dei precedenti criteri si è scelto di intervenire con i seguenti interventi:

intervento 364 1A

Completamento di itinerario "Itinerario delle chiese campestri e dei calanchi in Valle Bormida di Spigno ed Erro: gran tour dal territorio Unesco "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte" all'Alta Via dei Monti Liguri".

Realizzazione di segnaletica ciclo-escursionistica dell'itinerario, creazione di logo di itinerario da apporsi in aggiunta alla segnaletica esistente.

Saranno realizzati secondo le "Linee guida segnaletica unitaria integrata":

Fornitura di **pannello descrittivo dell'itinerario** da collocarsi all'inizio e alla fine e nei punti significativi dell'itinerario, all'interno di bacheche.

Cartello di località in Print Hpl MEG: Dimensioni: 120x90 o 90x70. Spessore 10 mm, scritte e colore realizzate con stampa digitale a colori direttamente sul materiale, inserimento bandiera europea, logo Ministero delle politiche agricole e forestali, logo della Regione Piemonte, conforme alle caratteristiche previste dalla D.G.R. 2 dicembre 2002, n. 46 – 7923 “Unificazione della segnaletica dei sentieri sul territorio della Regione Piemonte” e alle Disposizioni della Provincia di Cuneo (L. 93/2001), fori predisposti per il montaggio, bulloneria, viteria, cappucci di copertura e bussole per viti incluse e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

Le caratteristiche della segnaletica di nuovo impianto saranno:

Fornitura di **cartello segnavia** da collocarsi alla partenza dell'itinerario ed agli incroci più importanti. Cartello indicatore in Print Hpl MEG: Dimensioni: 55x15. Spessore 10 mm, avente punta a freccia con angoli di 135° e 90°, tre settori rettangolari, ciascuno con misure di 4,5x7,0 cm, 6,0x7,0 cm, 4,5x7,0 cm, dalla parte della coda del cartello, scritte e colore realizzate con pantografo, conforme alle caratteristiche previste dalla D.G.R. 2 dicembre 2002, n. 46 – 7923 “Unificazione della segnaletica dei sentieri

sul territorio della Regione Piemonte” e alle Disposizioni della Provincia di Cuneo (L. 93/2001).

Palo di sostegno in legno di larice a sezione quadrata cm 8x8x200, con punta alla base, catramatura per i primi 60 cm di lunghezza, verniciatura con impregnate, e fori predisposti per il montaggio, bulloneria e viteria incluse; opportunamente infisso e ancorato nel terreno previo scavo di almeno cm 60 di profondità, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, intasato con terreno e materiale litoide e getto in opera di calcestruzzo cementizio per rinforzare l'ancoraggio del palo. Copertura della parte a vista del getto in cemento con terreno e materiale di riporto per mitigarne l'aspetto esteriore, e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte

Fornitura di **tabella di località** posta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia da collocarsi in punti significativi dell'itinerario, che trovino riscontro sulla cartografia. Cartello di località in Print Hpl MEG: Dimensioni: 25x15. Spessore 10 mm, scritte e colore realizzate con pantografo, conforme alle caratteristiche previste dalla D.G.R. 2 dicembre 2002, n. 46 – 7923 “Unificazione della segnaletica dei sentieri sul territorio della Regione Piemonte” e alle Disposizioni della Provincia di Cuneo (L. 93/2001), fori predisposti per il montaggio, bulloneria, viteria, cappucci di copertura e bussole per viti incluse e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

intervento 364 1C

“Realizzazione Area di Sosta attrezzata” di proprietà del Comune di Denice;

Sarà realizzata area di sosta con il principio del massimo inserimento ambientale;

Le aree vengono completate con elementi di arredo urbano consone all'ambiente naturale e all'escursionismo, realizzati in legno; i tavoli in listoni di pino nordico trattato e colorato con impregnanti i portarifiuti realizzati in ferro zincato e listoni in legno di pino nordico trattato e colorato con impregnante, i portabiciclette interamente in acciaio zincati e verniciati a polveri colore RAL.

intervento 364 1D

Realizzazione area di sosta su terreno in proprietà del Comune di Pareto;

Sarà realizzata area di sosta con il principio del massimo inserimento ambientale;

Le aree vengono completate con elementi di arredo urbano consone all'ambiente naturale e all'escursionismo, realizzati in legno; i tavoli in listoni di pino nordico trattato e colorato con impregnanti i portarifiuti realizzati in ferro zincato e listoni in legno di pino

nordico trattato e colorato con impregnante, i portabiciclette interamente in acciaio zincati e verniciati a polveri colore RAL, le staccionate in tondame di legno di castagno scortecciato o pino autoclavato.

intervento 364 1E

“Realizzazione Area di Sosta attrezzata” di proprietà del Comune di Spigno Monferrato;

Sarà realizzata area di sosta con il principio del massimo inserimento ambientale;

Le aree vengono completate con elementi di arredo urbano consone all’ambiente naturale e all’escursionismo, realizzati in legno; i tavoli in listoni di pino nordico trattato e colorato con impregnanti i portarifiuti realizzati in ferro zincato e listoni in legno di pino nordico trattato e colorato con impregnante, i portabiciclette interamente in acciaio zincati e verniciati a polveri colore RAL.

intervento 364 1G

“Miglioramento Casa per Ferie” di proprietà del Comune di Montechiaro d'Acqui;

Trattasi di opere edilizie per rendere più fruibile i locali a servizio della casa per ferie.

Si eseguirà un tamponamento perimetrale su due lati dell'area polifunzionale coperta al fine di migliorare il confort e la fruibilità, da realizzarsi in parte in struttura muraria e in parte con elementi finestrati vetrati in alluminio in parte già in dotazione del Comune, da adattare e modificare secondo le esigenze.

intervento 364 1H

“Ristrutturazione e adeguamento rifugio escursionistico” di proprietà del Comune di Ponti, ubicato in Via Roma, nel concentrico cittadino in un complesso immobiliare costituito da molteplici locali;

L’opera è particolarmente importante per la fruizione escursionistica della Valle Bormida, essendo ubicata in Comune con stazione ferroviaria di scambio. Le opere edilizie sono limitate al fine di dotare i locali dei servizi e delle finiture necessarie con il rinnovo dei pavimenti, degli intonaci, dei serramenti e degli impianti.

L'intervento di Restauro e risanamento conservativo riguarderà i locali posti al piano primo, prospicienti la Piazza; Si renderanno necessarie opere di adeguamento/realizzazione degli impianti elettrici, idraulici e riscaldamento necessari all’uso e alla destinazione dei locali nel rispetto delle vigenti normative costituite dal DM 37/2008.

Il progetto rispetterà i requisiti previsti dalle Norme igienico sanitarie di cui al DM 5 luglio 1975;

Ai sensi del D.L. 192/2005 e s.m.i., in ultimo il cosiddetto Decreto Requisiti minimi di cui al DM 26/06/2015, il progetto rispetterà le prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico riguardante la porzione di edificio e degli elementi oggetto di intervento.

L'intervento ha avuto il Nulla Osta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Torino di cui al prot. 9587 del 01/08/2017;

Le opere edilizie di restauro e risanamento conservativo saranno limitate alle situazioni di degrado, all'eliminazione dei caratteri incongrui ai lavori impiantistici e distributivi al fine di dotare i locali dei servizi e delle apparecchiature tecniche necessarie.

In sintesi si procederà all'esecuzione dei seguenti lavori:

1) Opere di recupero e restauro conservativo della facciata principale e secondaria dell'immobile: rilievo delle aree pittoriche ancora identificabili, loro riproposta sulla facciata attraverso l'utilizzo di cartoni da spolvero, rifacimento degli intonaci originari con prodotti a base di calce; le cromie saranno rilevate e riproposte nella nuova decorazione;

2) Manutenzione straordinaria degli ambienti interni dell'immobile, in particolare il primo piano con il rinnovo e la realizzazione dei servizi igienici; si provvederà alla demolizione di alcuni soffitti e pavimenti nel bagno e nella cucina per il successivo rifacimento in piastrelle di ceramica; si provvederà alla spicconatura e stonatura degli intonaci esistenti degradati e conseguente rinzafo ed intonaco di calce idraulica; saranno conservati i soffitti al piano primo provvisti di decorazione; si prevede anche una leggera redistribuzione funzionale degli spazi con la demolizione di alcune tramezze interne.

3) Restauro e ritinteggiatura delle porte esterne ed interne esistenti, al fine della conservazione.

4) Installazione di nuovi serramenti esterni in legno, in foggia simile agli esistenti, tradizionali, del tutto degradati, restauro delle persiane;

5) Installazione di Caldaia a condensazione per riscaldamento in apposito locale tecnico, ricavato nel ripostiglio esistente e installazione di nuovo impianto di distribuzione sottotraccia e radiatori con termo-valvole: questo intervento si rende necessario perché l'immobile è ora sprovvisto di sistema di riscaldamento.

6) Rifacimento e messa in sicurezza dell'impianto elettrico esistente, sottotraccia per rendere l'immobile agibile al pubblico in sicurezza; Integrazione e nuova realizzazione di impianto igienico sanitario e di scarico fognario con collegamento alla pubblica fognatura;

7) Manutenzione straordinaria con ripassatura del manto di copertura del tetto esistente in tegole piane, per eliminazione infiltrazioni localizzate con integrazione ove necessario con tegole tipo marsigliesi comuni;

8) Manutenzione straordinaria del terrazzo esistente al piano primo, demolizione della soletta in cls degradata e nuova posa di lastre fiammate in luserna e restauro della ringhiera esistente in ferro battuto;

9) Installazione di cappotto termico esterno, in polistirene, da installarsi come da progetto, nelle pareti esterne verticali e solai orizzontali prospicienti l'androne il cortile interno, completo di rasatura in intonaco;

10) Conservazione delle pavimentazioni in mattonelle di cemento del piano primo, con opere di pulitura e risanamenti localizzati dove necessario, conservazione delle decorazioni pittoriche interne,

11) Opere connesse di manutenzione degli ambienti interni/esterni dell'immobile.

12) Lievi modifiche distributive interne per alloggiamento servizi igienici e locale cucina;

I materiali di nuova installazione e per le integrazioni saranno compatibili con quelli esistenti; Saranno inoltre congrui per tipologia e in funzione dei supporti su cui saranno installati;

La pavimentazione del terrazzo sarà in lastra di luserna spess almeno 6 cm fiammata su entrambe le facce a costa diritta;

Gli intonaci di facciata saranno a base calce idraulica con apposizione di apposito ciclo altamente traspirante per la fascia di zoccolatura;

Si procederà al restauro dei portoni lignei mediante asportazione delle vecchie tinteggiature e impregnatura con soluzioni all'acqua e oli naturali.

Le decorazioni di facciata saranno eseguite con tinte a calce, così come la base che sarà realizzata con tinte a calce.

intervento 364 1I

"Realizzazione porta informativa di Valle: centro di informazione turistica unica e integrata" di proprietà del Comune di Ponti, ubicato in Via Roma, nel concentrico cittadino in un complesso immobiliare costituito da molteplici locali;

L'opera è particolarmente importante per la fruizione escursionistica della Valle Bormida, essendo ubicata in Comune con stazione ferroviaria di scambio. Le opere edilizie sono limitate al fine di dotare i locali dei servizi e delle finiture necessarie.

L'intervento di Restauro e risanamento conservativo riguarderà i locali posti al piano terra, prospicienti la Piazza; Si renderanno necessarie opere di adeguamento/realizzazione degli impianti elettrici, idraulici e riscaldamento necessari all'uso e alla destinazione dei locali nel rispetto delle vigenti normative costituite dal DM 37/2008.

Il progetto rispetterà i requisiti previsti dalle Norme igienico sanitarie di cui al DM 5 luglio 1975;

Ai sensi del D.L. 192/2005 e s.m.i., in ultimo il cosiddetto Decreto Requisiti minimi di cui al DM 26/06/2015, il progetto rispetterà le prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico riguardante la porzione di edificio e gli elementi oggetto di intervento.

L'intervento ha avuto il Nulla Osta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Torino di cui al prot. 9587 del 01/08/2017;

Si prevede la demolizione del sottofinestra della camera del piano terra per lo spostamento dell'ingresso.

Per le caratteristiche delle opere vedere capitolo precedente.

intervento 364 1L

“Centro d'informazione turistica” di proprietà del Comune di Bistagno;

L'opera si inserisce nel quadro di dotare l'itinerario di strutture a supporto dell'offerta turistica.

L'opera è particolarmente importante per la fruizione escursionistica della Valle Bormida, essendo ubicata in Comune con stazione ferroviaria di scambio.

Si renderanno necessarie opere di adeguamento dell'impianto elettrico, necessario all'uso e alla destinazione dei locali nel rispetto delle vigenti normative costituite dal DM 37/2008 ed ex legge 46/90.

L'intervento ha avuto il Nulla Osta dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Torino di cui al prot. 9788 del 04/08/2017;

Le opere in progetto riguardano un locale posto al piano primo dell'edificio sede comunale con accesso da Via Mazzini, dal vano scala, recentemente oggetto di restauro conservativo;

All'interno del locale si procederà alla:

1) Rimozione di due serramenti esterni, esistenti in legno verniciato in tinta marrone, prospicienti via Mazzini, e sostituzione con nuovi serramenti in legno colore grigio, di foggia simile a quelli originali dell'edificio con traverso orizzontale formante 4+4 specchiature vetrate, costituito da doppi vetri basso emissivi; Installazione in due bucaure esistenti prive di infissi prospicienti il cortile interno, di serramenti vetrati uguali ai precedenti.

2) Manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico esistente con aggiunta di punti luce, interruttori e prese elettriche di tipo esterno alimentati con linee elettriche inserite in canalina bianca.

intervento 364 1M

“Riqualificazione del centro di informazione turistica” di proprietà del Comune di Pareto

La nuova Porta informativa di Valle - Centro di informazione turistica avrà sede all'interno dell'Area di sosta attrezzata collocata lungo Via Mioglia in Località Mulino, al limite sud del Concentrico del Comune di Pareto (AL), antico borgo di impianto medievale che sorge sulle colline che confinano con l'Appennino Ligure savonese e fungono da spartiacque tra le Valli Erro e Bormida di Spigno, in prossimità della Chiesa Campestre della Beata Vergine, detta Madonna del Romitolo sotto il titolo della Natività di Maria Vergine (costruita tra il XIV e il XV secolo e decorata da affreschi cinquecenteschi di “scuola piemontese”). Addossata al fianco sinistro della Chiesa si trovava l'abitazione del romito (l'eremita che la custodiva), recentemente restaurata e ora utilizzata come sede dell'Associazione Alpini di Pareto. Il Romitolo affaccia sull'Area di sosta attrezzata, realizzata su un sedime di proprietà comunale, in quanto slargo (spiazzo) della Strada comunale per Località Taranche, nei pressi dell'incrocio con la Strada provinciale Spigno Monferrato - Pareto, che arriva fino al confine con il Comune di Mioglia (SV).

Tale Area attrezzata è costituita da un porticato con pilastri e pavimentazione in pietra di Langa, coperto da un tetto a capanna in legno; al suo interno sono collocati due tavoli con panche in legno.

Il porticato è in parte circondato da un prato, con una fontana, e ombreggiato da alberi sparsi.

Rispetto all'Itinerario delle chiese campestri e dei calanchi in Valle Bormida di Spigno e Erro. Gran tour dal Territorio Unesco “Paesaggi vitivinicoli del Piemonte” all'Alta Via dei Monti Liguri, essa è situata alla congiunzione tra il sentiero che proviene da Località Brovi (diramazione del tracciato che da Acqui Terme attraverso la valle Erro giunge a Miogliola e prosegue per Sassello e l'Alta Via) e l'Anello di Pareto ALA 585, percorrendo il quale si arriva a Squaneto e, quindi, all'Alta Via tramite il Sentiero Bormida Natura 1 (arrivando nel territorio di Piana Crixia) o si prosegue per Spigno Monferrato e la Valle Bormida, fino all'Anello di Montechiaro d'Acqui ALA 573.

Da qui verrà segnalata anche una Deviazione per il Concentrico, con le sue attività turistico-ricettive e, soprattutto, per il nucleo storico-culturale di Pareto.

Sorta quindi in un punto che diverrà strategico per l'Itinerario, servito da parcheggi e dalla fermata dei pullman di linea per Savona e per la Stazione ferroviaria di Spigno Monferrato, lungo la Linea Alessandria - Acqui Terme - Savona, l'Area di sosta è risultata interessante come fulcro per la creazione di un Centro di informazione turistica a pochi chilometri dal confine con la Liguria.

Il progetto prevede innanzitutto, data la carente e disomogenea illuminazione pubblica della zona, un tempo principalmente garantita da due lampioni ormai in disuso collocati a lato della Strada provinciale che la lambisce sul retro del porticato, la sua riqualificazione e integrazione attraverso l'inserimento di nuovi corpi illuminanti.

Saranno quindi collocate tre nuove lampade a led, tipo lanterna, sui relativi pali (di altezza pari a 3,20 ml.). La scelta di tale tipologia è dovuta alla necessità di adeguare esteticamente i nuovi corpi illuminanti alla lampada a muro che sovrasta la porta d'ingresso del Romitolo e ai faretti che danno luce all'interno del porticato; poi tali lampade, a basso consumo e di potenza non troppo elevata, forniranno una luce diffusa a illuminare adeguatamente tutta l'area senza causare fenomeni di inquinamento visivo, nocivi sia per il vicino edificio religioso che per la viabilità circostante.

Due faretti a led da incasso a pavimento calpestabili e carrabili per esterno verranno invece collocati ad illuminare (ed evidenziare) la Bachecca in legno illustrativa dell'Itinerario sentieristico, prevista sul lato opposto della Strada comunale, sul bordo del parcheggio dove sostano anche gli autobus di linea, censito al Catasto Terreni con il mappale 286 del Foglio 21 e anch'esso di proprietà del Comune di Pareto. Attualmente, lo spazio è occupato dall'Isola verde, circondata da arbusti sempreverdi; l'Amministrazione comunale sta però predisponendo lo spostamento dell'Isola, sostituendola con manufatti dedicati alla promozione del borgo e del territorio. Perciò, ha ritenuto tale luogo adatto per il posizionamento della bachecca, ben visibile dalla Strada provinciale su cui si snoda il tracciato dell'Anello di Pareto.

Una staccionata in legno, per la sosta dei cavalli che spesso transitano sul sentiero, verrà invece installata di fianco al porticato vicino a una rastrelliera per le biciclette.

Si precisa che l'impianto elettrico per i nuovi corpi illuminanti si collegherà al quadro addossato al muro perimetrale della Chiesa tra il Romitolo e la Strada provinciale, all'interno del quale è collocato il contatore per la fornitura dell'energia elettrica dalla rete pubblica all'Area di sosta, intestato al Comune di Pareto e già dotato dei necessari sistemi di sicurezza, compresa la messa a terra dell'impianto esistente alla quale ci si collegherà.

Si è pensato poi alla dotazione di arredi e di strumenti informatici necessari per la predisposizione del Centro di informazione ai turisti.

Orientata in un primo tempo per l'utilizzo dell'antico Romitolo, con il consenso del Gruppo Alpini, la Committenza ha dovuto in itinere riscontrare la difficoltà di reperire personale che potesse garantire una costante e duratura accessibilità e assistenza ai turisti, ma ancor più di dimostrare la proprietà del locale da parte del Comune di Pareto,

per la nullità di un Atto di Compravendita intervenuta a causa della mancata Denuncia del trasferimento alla competente Soprintendenza.

Quindi, dopo essersi documentata, ha optato per l'installazione di un Totem informativo da esterno, da collocare però preferibilmente in uno spazio coperto e quindi protetto come il perimetro al di sotto del tetto del porticato.

Il Totem, dotato di schermo touchscreen e di stampante A4, verrà collegato esclusivamente al Sito web dell'Unione, in particolare alla sezione che fornisce le indicazioni attinenti la sentieristica, e ai link in esso contenuti (Piemonte Outdoor, i Comuni interessati dall'Itinerario in progetto e dagli Itinerari circostanti, i servizi pubblici di trasporto ecc.).

La scelta della macchina è stata determinata dalle caratteristiche antivandaliche e di resistenza alle avverse condizioni atmosferiche (sia estive che invernali) con le quali viene presentata.

La presenza a pochi metri, dall'altro lato della strada, di un immobile residenziale con un negozio garantisce comunque una pressoché continua sorveglianza del Totem, mentre la manutenzione e l'aggiornamento saranno a carico dell'Unione Montana Suol d'Aleramo, in concorso con il Comune di Pareto.

intervento 364 1N

Vengono realizzati n° 3 pannelli informativi da posizionarsi nei pressi delle stazioni ferroviarie di Acqui Terme, Bistagno, Spigno Monferrato, sulla linea ferroviaria Acqui Terme Savona.

Saranno realizzati secondo le "Linee guida segnaletica unitaria integrata", da posizionarsi su telaio metallico tubolare a lavorazione saldata, verniciato.

In particolare Cartello di località in Print Hpl MEG: Dimensioni: 120x90 o 90x70. Spessore 10 mm, scritte e colore realizzate con stampa digitale a colori direttamente sul materiale, inserimento bandiera europea, logo Ministero delle politiche agricole e forestali, logo della Regione Piemonte, conforme alle caratteristiche previste dalla D.G.R. 2 dicembre 2002, n. 46 – 7923 “Unificazione della segnaletica dei sentieri sul territorio della Regione Piemonte” e alle Disposizioni della Provincia di Cuneo (L. 93/2001), fori predisposti per il montaggio, bulloneria, viteria, cappucci di copertura e bussole per viti incluse e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

intervento 364 1P

“Realizzazione Area di Sosta attrezzata” di proprietà del Comune di Cartosio;

Sarà realizzata area di sosta con il principio del massimo inserimento ambientale;

Le aree vengono completate con elementi di arredo urbano consone all'ambiente naturale e all'escursionismo, realizzati in legno; i tavoli in listoni di pino nordico trattato e colorato con impregnanti i portarifiuti realizzati in ferro zincato e listoni in legno di pino nordico trattato e colorato con impregnante, i portabiciclette interamente in acciaio zincati e verniciati a polveri colore RAL.

intervento 364 1Q

“Realizzazione Area di Sosta attrezzata” di proprietà del Comune di Melazzo;

Sarà realizzata area di sosta con il principio del massimo inserimento ambientale;

Le aree vengono completate con elementi di arredo urbano consone all'ambiente naturale e all'escursionismo, realizzati in legno; i tavoli in listoni di pino nordico trattato e colorato con impregnanti i portarifiuti realizzati in ferro zincato e listoni in legno di pino nordico trattato e colorato con impregnante, i portabiciclette interamente in acciaio zincati e verniciati a polveri colore RAL.

I progettisti

Geom. Alberto GENNARI

Arch. Renata GHIONE